

RAPPORTO DI MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE  
SULLA MOZIONE 3400 PER LA CONCESSIONE DI UNA PICCOLA RENDITA  
SUPPLEMENTARE DA CORRISPONDERE AI CITTADINI LUGANESI E AGLI  
STRANIERI DOMICILIATI A LUGANO DA ALMENO 20 ANNI, CHE VIVONO A  
BENEFICIO DELLA SOLA RENDITA AVS E DELLA RELATIVA PRESTAZIONE  
COMPLEMENTARE, CIOE' AI CITTADINI MENO ABBIENTI

---

All'On.do  
Consiglio comunale  
Lugano

Lugano, 26 gennaio 2009

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

## **1. Introduzione: La storia**

La mozione della Lega dei ticinesi chiede di concedere una rendita supplementare ai cittadini luganesi svizzeri e agli stranieri domiciliati a Lugano da 20 anni, "che vivono a beneficio della sola rendita AVS e della relativa prestazione complementare, cioè ai cittadini meno abbienti" (citazione). Tale rendita, cifrata a franchi 1'000 per la coppia e franchi 900 per la persona sola, andrebbe inoltre versata anche a chi non riceve le PC in quanto proprietario di un bene immobile, purché di valore venale inferiore ai 200'000 franchi.

La mozione leghista non è nuova: una proposta analoga (che chiedeva al Cantone di elargire una gratifica annua di franchi mille ai beneficiari di rendite AVS e ai beneficiari di rendite AI aventi diritto alle prestazioni complementari) è già stata respinta dal Gran Consiglio il 15 febbraio 1993, e dal popolo il 4 aprile 1993.

Le motivazioni per le bocciature di allora erano che la gratifica andrebbe a incrementare le entrate di persone anziane (e invalide) che già godono di redditi garantiti dignitosi, e che il risultato ottenuto non avrebbe alcuna incidenza sugli effettivi casi di povertà relativa.

## **2. Commento alla mozione 3400**

La presente mozione, non si capisce bene il perché (si tratta di una svista, oppure di una scelta?), considera però solo gli anziani, e non gli invalidi, quando invece le PC sono prestazioni complementari all'AVS e all'AI.

Inoltre, le premesse su cui si fonda la mozione 3400 sono sbagliate. Nel breve testo è infatti affermato che, con l'obbligatorietà del II pilastro (che risale al 1985), sempre più nuovi pensionati avranno pagato contributi, e quindi beneficeranno delle prestazioni di una cassa pensione, e che quindi i pensionati che dovranno ricorrere alle PC sono in diminuzione.

Ma ciò non corrisponde al vero. La tendenza all'abbassamento del numero di nuovi beneficiari PC (applicazione secondo pilastro) è smentita statisticamente dalle nuove normative di riconoscimento applicate a seguito dei bilaterali. Attualmente uno straniero proveniente da un Paese UE può beneficiare della PC dopo il pagamento di un solo anno di contributi AVS. La normativa in oggetto grava oggettivamente sul numero di nuovi beneficiari PC.

Ecco i dati relativi alle nuove PC dal 2005 ad oggi:

Anno 2005 4319

Anno 2006 4472

Anno 2007 4591

Anno 2008 4560 (di cui: 10 Carabbia, 88 Barbengo, 9 Villa Luganese)

Secondo la maggioranza della commissione, la mozione 3400 va respinta perché essa è discriminatoria, sia tra anziani con PC e invalidi con PC, sia tra diverse categorie di anziani, sia anche tra anziani e altri cittadini.

a) La mozione leghista discrimina tra anziani con le PC, che verrebbero aiutati, e invalidi con le PC, che non lo sarebbero. Come detto, non vi è alcuna spiegazione a questo fatto, forse è solo segno della approssimazione e superficialità nell'affrontare il tema: comunque questa discriminazione non è ragionevole.

b) La mozione leghista non è equa neppure per rapporto alle diverse categorie di anziani: infatti, le persone che hanno una piccola pensione, e grazie a essa raggiungono un reddito analogo al reddito garantito dalle PC, non verrebbero aiutate dal contributo straordinario in questione.

Oltretutto, con il primo gennaio 2009 le prestazioni complementari sono state aumentate sia per gli anziani sia per gli invalidi: grazie a questi aumenti (franchi 604 per persone sole e franchi 918 per coppie) la gratifica chiesta dal MM è già stata data dalla Confederazione! (e ciò in un momento difficile, in cui non tutti i lavoratori beneficiano dell'adeguamento degli stipendi al rincaro).

Con il 2009, il reddito minimo garantito dalle PC viene così a raggiungere i franchi 36'432 per le persone sole, i franchi 52'104 per le coppie (vedi tabella sottostante):

	<u>Annualmente, a una persona sola vengono garantiti</u>	<u>Annualmente, a una coppia vengono garantiti</u>
Fabbisogno vitale	18'720	28'080
Contributo massimo per l'affitto	13'200	15'000
Premio effettivo per l'assicurazione malattia	4'512	9'024
Fabbisogno complessivo	36'432.	52'104

Vediamo dunque che le persone che la mozione andrebbe ad aiutare, già dispongono di un reddito dignitoso: non sono affatto quelle più in difficoltà.

Non solo: rispetto a pensionati che hanno un analogo reddito (ottenuto ad esempio dall'AVS e da una piccola pensione), i beneficiari di PC hanno un ulteriore “vantaggio” di 2000-3800 franchi l'anno, prima di tutto perché non pagano imposte sulle PC, e poi perché beneficiano (oltre che appunto delle PC) anche di una serie di aiuti puntuali: possono infatti farsi rimborsare le spese di cura, insorte in Svizzera, per la parte non coperta da un'assicurazione. Trattasi in particolare delle spese per trattamenti dentari semplici e adeguati, per aiuto, cura e assistenza a casa o in istituti diurni, per un regime dietetico se d'importanza vitale, per il trasporto al luogo di trattamento medico più vicino, per mezzi ausiliari, per la partecipazione alle spese e franchigia di cassa malattia fino a un importo annuo di 1'000 franchi, per balneoterapie prescritte dal medico: a questi aiuti va poi aggiunta l'esenzione dal pagamento del canone radiotelevisivo.

Questo lungo elenco di spese che vengono rimborsate ai beneficiari di PC, e che invece gli altri anziani, anche di reddito simile, devono pagarsi di tasca propria, dimostra come non sia opportuno aggiungere aiuti a chi, tra situazioni analoghe, già è favorito: anzi, se

l'intento è quello di aiutare i nostri concittadini meno abbienti, occorre considerare gli altri anziani, ed estendere anche a loro questi rimborsi.

c) La mozione leghista non è equa per rapporto agli altri cittadini di condizione economica modesta: abbiamo visto che chi riceve le PC beneficia di un reddito garantito di franchi 36'432 (persona sola) e di franchi 52'104 (coppia). Le prestazioni complementari costituiscono oggi un dignitoso reddito minimo garantito che non viene scalfito dalle difficoltà riscontrate oggi dalle casse pensioni (le quali, come noto, andranno verosimilmente nei prossimi anni a diminuire le rendite versate ai pensionati), o dai disoccupati (che sono purtroppo in aumento), o dalle persone che hanno esaurito il periodo delle indennità di disoccupazione, o dai lavoratori a bassi salari (i working poor).

Bisogna poi considerare il fatto che a Lugano è in vigore, da circa un anno e mezzo, il “Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale” che permette di concedere aiuti puntuali a persone che non raggiungono un reddito di franchi 13'992 (più affitto, più cassa malati), e a coppie che non raggiungono un reddito di franchi 20'711 (più affitto, più cassa malati); chi supera questa cifra, non viene aiutato.

Per fare un confronto, la persona sola che beneficia di PC raggiunge invece un reddito di franchi 18'720 (più affitto, più cassa malati), e la coppia di franchi 28'080.

	Fabbisogno regolamento sociale comunale	Fabbisogno Riconosciuto PC
Persona sola	13'992	18'720
Coppia	20'711	28'080

Come si vede, il reddito garantito dalle PC è ben maggiore dei limiti di reddito attualmente previsti dal regolamento sociale.

L'attuale regolamento sociale è stato approvato senza astenuti e senza voti contrari: esso ha eliminato la precedente concessione della gratifica agli anziani che era invece prevista nei comuni di Pregassona (prevista anche a chi superava di poco i limiti per l'ottenimento delle PC), di Davesco-Soragno (idem), di Pambio (idem) e di Pazzallo (prevista solo per chi già riceveva le PC).

### 3. Conclusioni

La mozione 3400 va respinta perché essa non va a favore delle persone più in difficoltà: l'equazione “persone a beneficio della rendita AVS e della prestazione complementare” uguale “cittadini meno abbienti” è sbagliata e fuorviante, come abbiamo dimostrato sopra. Non solo essa non è equa per rapporto agli anziani, ma non lo è nemmeno se consideriamo altre fasce di popolazione in difficoltà, ad esempio le famiglie monoparentali, i giovani disoccupati, o gli invalidi.

Per davvero venire incontro alle necessità dei nostri concittadini meno abbienti, altre sono le soluzioni, come chiesto dalla mozione interpartitica del 10 gennaio 2009. La mozione interpartitica chiede al Municipio di ampliare la cerchia dei beneficiari del regolamento sociale, innalzando i limiti di reddito che consentono di beneficiare degli aiuti comunali, di introdurre nuove prestazioni, (libri di testo, colonie, telesoccorso, arcobaleno, sussidi affitto), e di rimborsare anche agli anziani e invalidi che non ricevono le PC ma che hanno una situazione finanziaria analoga ai beneficiari di PC, tutte quelle spese che oggi sono rimborsate dal Cantone ai beneficiari di PC (trattamenti dentari, dieta, balneoterapia, aiuto cura e assistenza a domicilio o in strutture diurne, trasporti).

La mozione interpartitica fa proposte eque per rapporto agli anziani, e anche eque per rapporto alle altre fasce di popolazione in difficoltà, ad esempio le famiglie monoparentali, i giovani disoccupati, o gli invalidi.

**Con riferimento a quanto esposto sopra, si invita pertanto l'Onorando Consiglio Comunale a voler**

**risolvere:**

- 1) La mozione no. 3400 non è approvata.
- 2) Il lodevole Municipio è per contro invitato a rassegnare, in tempi brevi, un nuovo Messaggio Municipale che tenga in considerazione le proposte contenute nella mozione interpartitica del 10.01.2009 in modo da aiutare tempestivamente le fasce più bisognose di concittadini in maniera efficace, mirata ed equa.

Con ogni ossequio.

PER LA MAGGIORANZA DELLA  
COMMISSIONE DELLA GESTIONE  
Maddalena Ermotti Lepori, relatrice  
Roberto Badaracco  
Gianrico Corti  
Lorenzo Jelmini  
Simonetta Perucchi Borsa  
Martino Rossi  
Roberto Ritter (con riserva)  
Daniele Tanner  
Ferruccio Unternährer (con riserva)